

Parte Aldo, start-up senza glutine

Il piano d'impresa elaborato con l'advisor Banca Galileo punta a una nicchia di mercato ancora sguarnita: torte, biscotti e gelati gluten free, destinati a consumatori con intolleranza alimentare al glutine. È nata così a Desio, in Brianza, la Aldo-Azienda lavorazioni dolciarie, una start-up avviata da Francesco Tincati (ex Bindi) con un'altra decina di soci e in cui è appena entrata con il 30% la famiglia Parravicini (il padre Giuliano e la figlia Letizia, *nella foto*), ex proprietari del gruppo di tendaggi Parà-Tempotest. Nel business dei

dolci per celiaci (500 mila affetti in Italia) la Aldo è entrata con i marchi Novaldo destinato al canale farmacia e Bon Time distribuito attraverso ristorazione e grande distribuzione (Auchan, Gs e Carrefour). Per quest'anno è previsto un fatturato superiore a 5 milioni, di cui 20% a marchio Novaldo e 80% Bon Time, con una proiezione di 9 milioni entro tre anni, quando il 40% proverrà dall'estero.

